



STORIA di CAMBIAMENTO

Sebit Oliver

BENEFICIARIO DEL PROGRAMMA SALUTE

"Ho sempre sognato di lavorare nel settore sanitario. Fin da bambino ho avuto modo di conoscere l'ambiente ospedaliero quando alcuni miei familiari si sono ammalati. Ho visto persone soffrire, ho assistito alla morte di molti miei cari, che non hanno potuto ricevere cure adeguate perché mancava personale qualificato in grado di offrire un servizio efficiente e affidabile. Ho capito che avrei potuto aiutarli tutti diventando un operatore sanitario."

Sebit Oliver, 27 anni, è uno studente di infermieristica presso il Catholic Health Training Institute (CHTI) di Wau, in Sud Sudan. È nato a Yei, nell'Equatoria Centrale, dove vivono i suoi genitori e i suoi fratelli.

"Quando ho terminato il quarto anno delle superiori, ho fatto



"Quando svolgiamo i tirocini clinici, sono gli studenti di altri istituti a imparare da noi."

volontariato come insegnante nella diocesi cattolica di Yei. È lì che ho saputo del bando di selezione del CHTI. Tre insegnanti della mia stessa scuola hanno presentato domanda, me compreso. Ne sono stati ammessi solo due. Io non ero tra questi. Sono rimasto lì. Ci sono rimasto male."

"L'anno successivo ci ho riprovato. Sono arrivato persino a incontrare l'amministrazione della chiesa e persino il vicario generale. Per la seconda volta, la mia domanda non è stata accolta. Mi sono sentito molto frustrato. Mi sono trasferito a Juba, dove ho svolto lavori umili

per un anno, sperando di risparmiare abbastanza soldi per iscrivermi a qualsiasi altro istituto. Tuttavia, dovevo sostenere i miei fratelli con le tasse scolastiche e il materiale didattico, quindi non sono riuscito a mettere da parte molto.

Ancora una volta, il CHTI ha annunciato le nuove ammissioni. Ho presentato nuovamente la domanda e, questa volta, sono stato ammesso. Io e i miei genitori eravamo felicissimi. Entrare al CHTI è stata una delle esperienze più belle della mia vita. Non avrei potuto continuare gli studi se non fosse stato per Solidarity. Avrei fatto lavori occasionali e precari, che si trovano o non si trovano."

"Mi piacerebbe diventare medico, ma devo iniziare come



STORIA di CAMBIAMENTO

Sebit Oliver

BENEFICIARIO DEL PROGRAMMA SALUTE

infermiere perché la formazione medica è costosa. A volte capita di avere un grande sogno, ma non è sempre possibile realizzarlo nel momento in cui lo si desidera. Quando Dio ti offre anche solo una piccola opportunità, devi essere flessibile e coglierla.”

“Una volta terminati gli studi in infermieristica, forse avrò l’opportunità di perfezionarmi e specializzarmi in pediatria. Adoro stare con i bambini e ho visto che hanno davvero bisogno di aiuto, specialmente durante la stagione delle piogge, quando gli ospedali ricoverano tantissimi bambini. È positivo che il CHTI attribuisca grande importanza al tirocinio clinico perché mi permette di entrare in contatto con pazienti reali, di mettere in pratica le competenze acquisite e, se qualcosa non mi è chiaro, di tornare a studiare un po’ di più. Il CHTI è senza dubbio il migliore del Sud Sudan. Tutti lo confermano. Otteniamo ottimi

risultati agli esami nazionali e, per quanto riguarda la parte pratica, abbiamo modo di sperimentare molte più cose rispetto agli studenti di altri istituti. Quando svolgiamo i tirocini clinici, sono gli studenti di altri istituti a imparare da noi. Ci sono cose che noi sappiamo e che gli studenti del secondo o terzo anno non conoscono. Questo grazie alla qualità dell’istruzione che riceviamo al CHTI. Ha una biblioteca ben fornita e, se non sbaglio, è la migliore biblioteca del Bahr-el-Ghazal occidentale. Anche i laboratori pratici sono ben attrezzati. Anche l’ambiente di apprendimento è stimolante: è molto verde e tranquillo. Quando gli studenti si laureano, sentiamo le comunità testimoniare che il CHTI forma ogni anno professionisti di qualità. Spero che il CHTI si espanda per includere corsi di



laurea, formazione per operatori clinici e altre facoltà nel prossimo futuro. Per quanto riguarda il mio futuro, sono molto ottimista sul fatto che, una volta laureato, sarò in grado di lavorare ovunque nel Sud Sudan. Ho le competenze necessarie e molto probabilmente incontrerò un ex collega del CHTI ovunque andrò a lavorare in tutto il Paese. Non avrò paura. Al contrario, sono pieno di coraggio.”



QUESTA STORIA DI CAMBIAMENTO È SIGNIFICATIVA perché in Sud Sudan, dove scarseggia il personale medico qualificato, un’istruzione eccellente come quella offerta dal CHTI rappresenta la vera chiave del cambiamento.

Superando anni di incertezza e rifiuto, Oliver ha trasformato il suo desiderio di prendersi cura della sua gente in una solida realtà professionale. Il suo percorso dimostra che investire in un’istruzione di qualità non solo migliora la vita delle persone, ma getta anche le basi per la salute e il futuro dell’intero Paese.